

Piano Triennale Regionale di Prevenzione della Corruzione 2016/2018 U.S.R. Sardegna

**A00UFGAB – Ufficio del Gabinetto del MIUR
REGISTRO DECRETI prot. n. 0000544 del 30 giugno 2016**

Due concetti fondamentali e misure



TRASPARENZA = accessibilità totale delle informazioni

- ❖ strumento della pubblicazione sui siti istituzionali
(Amministrazione Trasparente)
- ❖ libertà di accesso di chiunque a dati/documenti della P.A.
(Accesso Civico)
- ❖ redazione del P.T.T.I.

CORRUZIONE = situazione di abuso di potere per fini/vantaggi privati

- predisposizione Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.)
- Codice comportamento dipendenti pubblici
- predisposizione Piano Triennale Prevenzione Corruzione (P.T.P.C.)
- tutela del whistleblower
- formazione del personale
- trasparenza

Quadro normativo: leggi, decreti e circolari



- D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 - Norme generali sull'ordinamento lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche
- Legge 7 agosto 1990, **n. 241** - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi
- Legge 16 gennaio 2003, n. 3 - Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione
- Legge 6 agosto 2008, n. 133 - Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria
- D. Lgs. 27 ottobre 2009, **n. 150** - Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni
- Legge 6 novembre 2012, **n. 190** - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione
- D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 - Testo unico disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi
- D. Lgs. 14 marzo 2013, **n. 33** - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni

Quadro normativo: leggi, decreti e circolari



- D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 – Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della Legge 6 novembre 2012, n. 90
- D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 - Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165
- LEGGE 30 ottobre 2013, n. 125 - Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni
- Legge 11 agosto 2014, n. 114 - Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari
- D. Lgs. 25 maggio 2016, **n. 97** - Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza (Attuazione delega L. n. 124/2015)
- Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica n. 2 del 19.07.2013 su " d. lgs. n. 33 del 2013 – attuazione della trasparenza»
- Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1 del 25.01.2015 su "Legge n. 190 del 2012 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione dell'illegalità nella pubblica amministrazione"
- BOZZA Circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione Attuazione delle norme in tema di accesso generalizzato (c.d. modello FOIA) (CONSULTAZIONE da 11 a 19 maggio 2017)

Quadro normativo: disposizioni organizzative



- ❖ Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 18 dicembre 2014, n. 922 - Organizzazione e compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale istituiti presso l'Ufficio scolastico regionale per la Sardegna
- ❖ Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 29 gennaio 2016, n. 37 – Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016/2018 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dell'Allegato P.T.P.C. del M.I.U.R.
- ❖ Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca dell'11 maggio 2016 n. 303 col quale si individua il Direttore Generale dell'U.S.R. per la Sardegna quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione per tutte le istituzioni scolastiche della Sardegna di rispettiva competenza territoriale
- ❖ Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 30 giugno 2016 n. 544 - Adozione del P.T.P.C. per le istituzioni scolastiche della Sardegna 2016/2018
- ❖ Decreto del D.G. dell'U.S.R. per la Sardegna prot. MIUR.AOODRSA.REGISTROUFFICIALE (U).004829 del 19.04.2017 - Costituzione del "Team working in materia di anticorruzione e trasparenza"

Quadro normativo: delibere A.N.A.C.



- ☐ Delibera A.N.A.C. del 4 luglio 2013 n. 50 - Linee guida aggiornamento Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016
- ☐ Delibera A.N.A.C. del 1 settembre 2013, n. 72 – Approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) e l'Allegato P.N.A.
- ☐ Determinazione A.N.A.C. del 28 aprile 2015, n. 6 - Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. whistleblower)
- ☐ Determinazione A.N.A.C. del 17 giugno 2015, n. 8 - Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza
- ☐ Delibera A.N.A.C. del 28 ottobre 2015, n. 12 – Aggiornamento 2015 al P.N.A. e relativo Allegato Aggiornamento 2015 al P.N.A.
- ☐ Delibera A.N.A.C. del 3 agosto 2016, n. 831 - Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016
- ☐ Delibera A.N.A.C. del 13 aprile 2016, n. 430 – Linee guida sull'applicazione alle istituzioni scolastiche delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e al D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33
- ☐ Delibera A.N.A.C. del 3 agosto 2016, n. 833 - Linee guida in materia di accertamento delle inconferibilità e delle incompatibilità
- ☐ Delibera A.N.A.C. del 28 dicembre 2016, n. 1309 - Linee Guida recanti Indicazioni Operative ai fini della Definizione delle Esclusioni e dei Limiti all'Accesso Civico di cui All'art. 5 co. 2 del D. Lgs. n. 33/2013
- ☐ Delibera A.N.A.C. del 28 dicembre 2016, n. 1310 - Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D. Lgs. n. 33/2013 come modificato dal D. Lgs. n. 97/2016
- ☐ Delibera A.N.A.C. dell'8 marzo 2017, n. 241 - Linee guida recanti indicazioni sull'attuazione dell'art. 14 del D. Lgs. n. 33/2013 «Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo e i titolari di incarichi dirigenziali»
- ☐ Delibera A.N.A.C. del 12 aprile 2017, n. 382 – Sospensione Delibera dell'8 marzo 2017, n. 241

**PUBBLICITA':
accesso agli atti**

**Legge
n. 241/1990**

**Nuove Norme
sul procedimento
amministrativo**

**Trasparenza:
Access.tà totale
P.T.T.I.**

**Legge n. 15/2009
e D. Lgs.
n. 150/2009**

**Norme
sull'ottimizzazione
produttività lavoro
pubblico, efficienza
e trasparenza P.A.**

**Istituzione ANAC
Whistleblower
P.N.A. – P.T.P.C.
Codice Comportamento
dipendenti pubblici**

**Legge
n. 190/2012**

**Disposizioni
prevenzione/repressione
corruzione/illegalità
nella P.A.**

**L.E.P.
diritto conoscibilità
accesso civico
potere sostitutivo
responsabile trasparenza
sanzioni**

**D.Lgs.
n. 33/2013
(Decreto
«Trasparenza»)**

**Riordino disciplina
accesso civico e
obblighi trasparenza**

**assicurare
effettivo esercizio
nuovo diritto accesso e
Responsabilità
dirigenziale
Eliminazione P.T.T.I**

**D.Lgs.
n. 97/2016**

**Revisione semplificazione
disposizioni prevenzione
corruzione, pubblicità e
trasparenza**

La strategia di
prevenzione
della corruzione:
2 LIVELLI

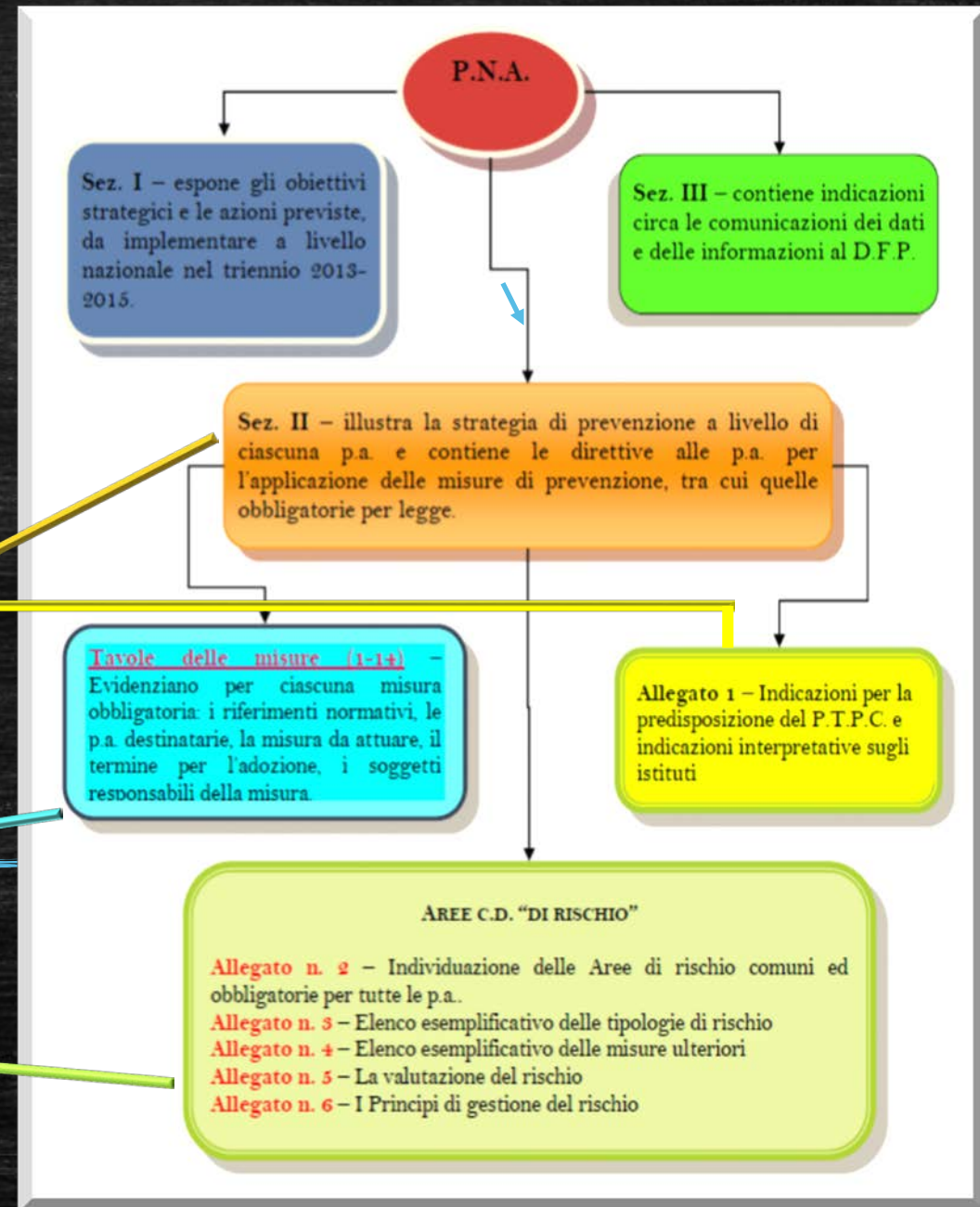
**Primo livello: “nazionale”
A.N.A.C. e P.N.A.**

**Secondo livello: “decentrato”
Amministrazioni e P.T.P.C.**

☐ M.I.U.R

☐ U.S.R. SARDEGNA

Struttura P.N.A.



Indicazioni per i P.T.P.C.

Misure obbligatorie di Legge

Aree di rischio

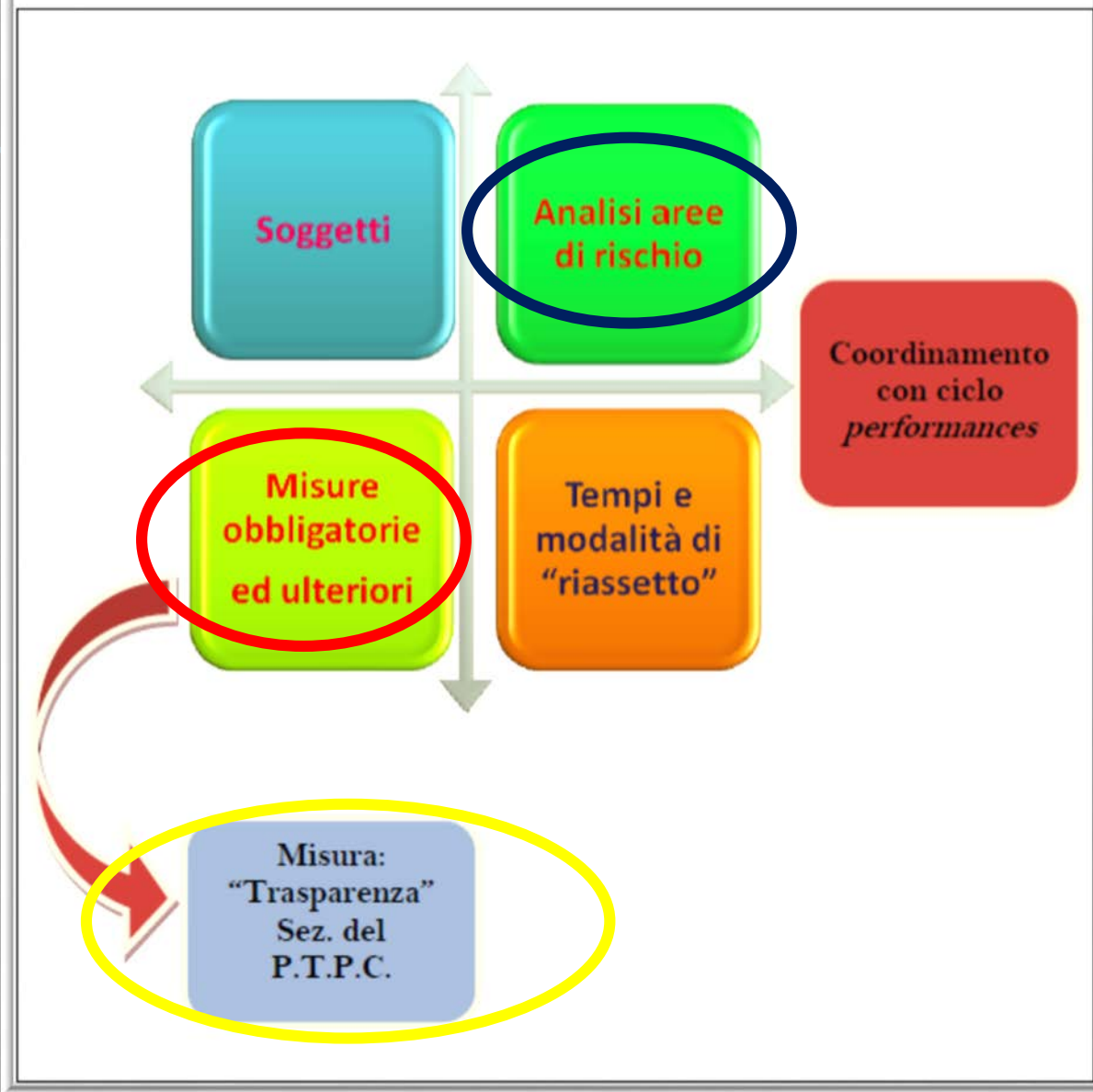
dal P.N.A.

Ambiti/macro settori del P.T.P.C.

Soggetti istituzionali coinvolti



Figura 3: Ambiti del P.T.P.C.



IL P.T.P.C. DEL MIUR

Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione

2016/2018

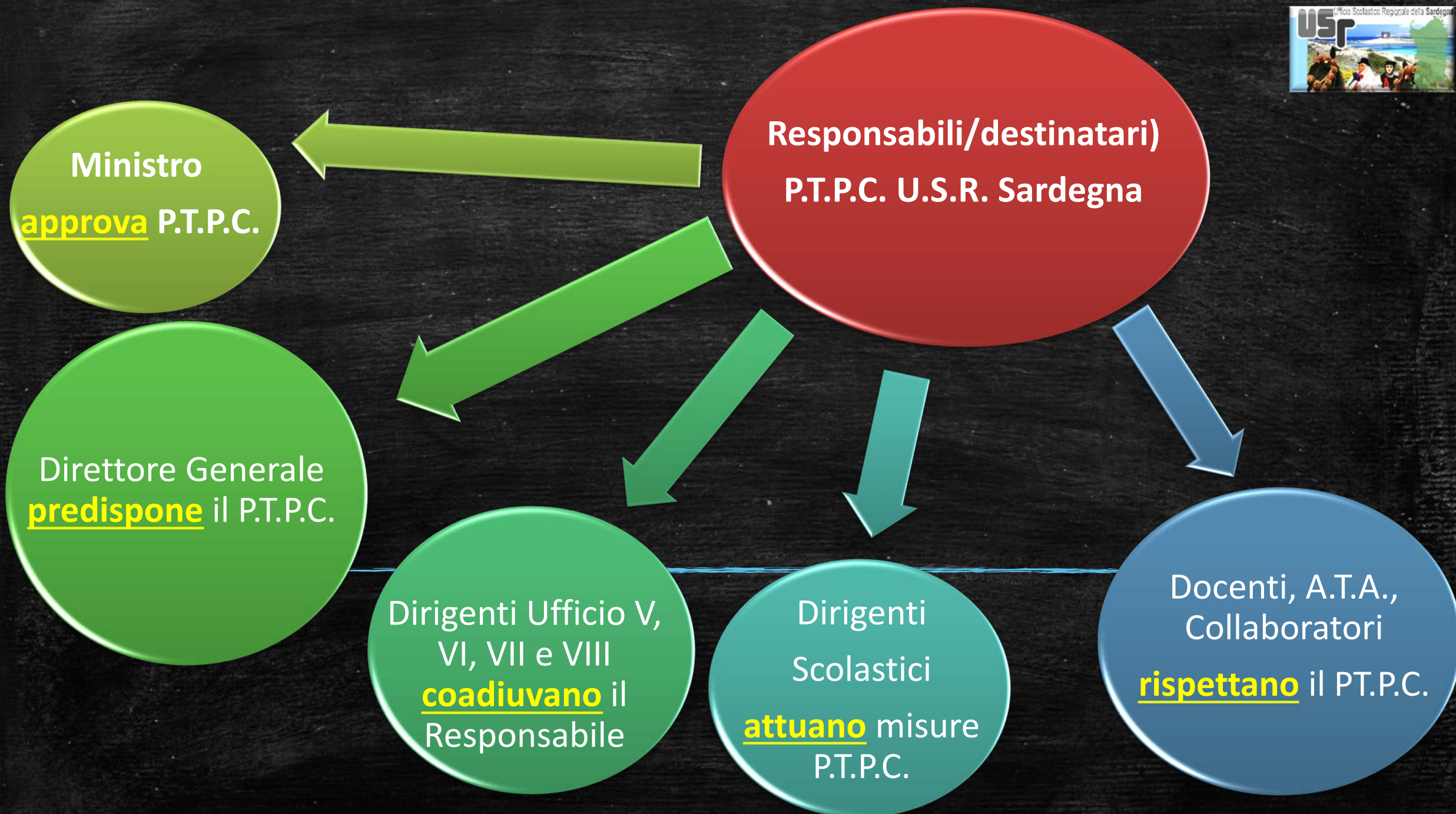
IL PIANO TRIENNALE REGIONALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2016/2018 DELL'U.S.R. PER LA SARDEGNA



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direzione Generale
PIANO TRIENNALE REGIONALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2016/2018
DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SARDEGNA
Indice

Sommario	
1	IL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE..... 2
1.1	I destinatari, il periodo di riferimento e le modalità di aggiornamento..... 3
1.2	Obiettivi..... 5
2	GLI ATTORI DELLA STRATEGIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE NELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE..... 5
2.1	L'organo di indirizzo politico..... 7
2.2	Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione..... 7
2.2.1	Le responsabilità del "Responsabile della Prevenzione della Corruzione"..... 10
2.3	I Referenti del Responsabile della Prevenzione della Corruzione..... 10
2.4	I Dirigenti Scolastici..... 12
2.4.1	Le responsabilità dei Dirigenti Scolastici..... 13
2.5	Tutti i dipendenti delle istituzioni scolastiche..... 13
2.5.1	La responsabilità dei dipendenti..... 14
2.6	I collaboratori e consulenti a qualsiasi titolo dell'amministrazione scolastica..... 15
2.6.1	La responsabilità dei collaboratori e consulenti a qualsiasi titolo..... 15
3	L'OGGETTO E IL CONTESTO DI RIFERIMENTO..... 15
3.1	L'oggetto del sistema di prevenzione della corruzione: il concetto di corruzione nella disciplina della L. 190/2012..... 15
3.2	La Legge 190/2012..... 16
3.3	Il contesto normativo di riferimento..... 17
3.4	Il contesto esterno e interno..... 18
3.4.1	Il contesto esterno..... 18
3.4.2	Il contesto interno..... 20
4	LA GESTIONE DEL RISCHIO..... 28
4.1	La gestione del rischio: processo e approccio metodologico..... 29
4.2	L'Analisi e la definizione del contesto..... 30
4.3	Identificazione del rischio: le Aree di Rischio e i processi..... 31
4.4	La mappatura dei processi e il Registro dei Rischi..... 32
4.5	L'Analisi e la valutazione del rischio..... 32
4.6	Il trattamento del rischio..... 33
4.7	Il monitoraggio e reporting..... 33
4.8	Sintesi delle fasi e le modalità di coinvolgimento..... 34
5	MISURE GENERALI FINALIZZATE ALLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE..... 35
5.1	Anticorruzione e trasparenza..... 35
5.2	Trasparenza nelle gare..... 37
5.3	Altre misure generali per le Istituzioni Scolastiche dell'U.S.R. per la Sardegna..... 38
5.4	Il titolare del potere sostitutivo..... 38
5.5	Adozione di misure per la tutela del whistleblower..... 39
5.6	Formazione in tema di anticorruzione..... 41
5.7	I Protocolli afferenti l'area di "Affidamento di lavori, servizi e forniture"..... 42
5.8	Realizzazione del sistema di monitoraggio del rispetto dei termini, previsti dalla legge o dal regolamento, per la conclusione dei procedimenti (P.N.A. par. 51.1.3, All. 1)..... 43
6	ALTRE INIZIATIVE..... 43
6.1	Collegamento tra prevenzione della corruzione e obiettivi incarichi Dirigenti Scolastici..... 44





Il P.T.P.C.

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione

=

Strategia della prevenzione del rischio

Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione

non



- adempimento burocratico
- documento di studio

ma



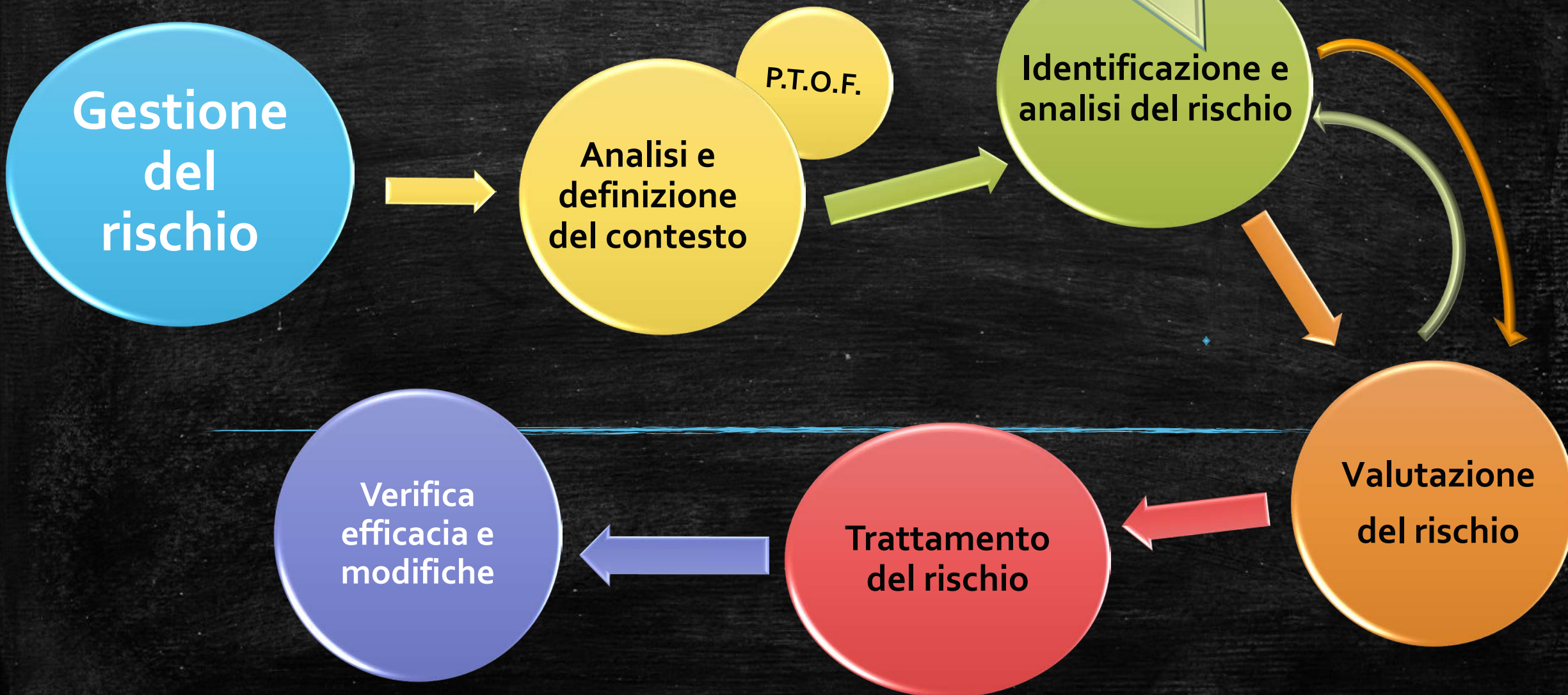
strumento concreto prevenzione corruzione

Come?



Con la GESTIONE del RISCHIO

LA GESTIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE (UNI ISO 31000:2010 – Risk Management)



a) autorizzazione/
concessione

b) scelta
contraente

L. n.
190/2012

c) concessione
(erogazione)
vantaggi economici

d) concorsi e
carriera

Aree di rischio obbligatorie

P.N.A. 2013

AREA A

acquisizione e progressione personale

AREA B

affidamento lavori, servizi e forniture

AREA C

provvedimenti ampliativi sfera giuridica destinatari privi
di effetto economico diretto e immediato per destinatario

AREA D

provvedimenti ampliativi sfera giuridica destinatari
con effetto economico diretto e immediato per destinatario

Identificazione
e analisi
del rischio

Mappa
tura dei
processi

Identificazione
e analisi
del rischio

Mappa
tura dei
processi

AREA A

acquisizione e progressione personale

Sottoaree di rischio (All. 2 P.N.A. 2013):

1. Reclutamento
2. Progressioni di carriera
3. Conferimento di incarichi di collaborazione

- procedimento concorsuale
- assunzioni da liste di collocamento
- assunzioni per chiamata diretta nominativa
- ecc....

Identificazione
e analisi del rischio

Mappa
tura dei
processi

AREA B

affidamento lavori, servizi e forniture

Sottoaree di rischio (All. 2 P.N.A. 2013):

1. **Definizione dell'oggetto** dell'affidamento
2. Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento
3. **Requisiti di qualificazione**
4. Requisiti di aggiudicazione
5. **Valutazione delle offerte**
6. Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte
7. Procedure negoziate
8. Affidamenti diretti
9. **Revoca del bando**
10. Redazione del cronoprogramma
11. Varianti in corso di esecuzione del contratto
12. Subappalto
13. Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto

Identificazione
e analisi del rischio

Mappa
tura dei
processi

AREA C

provvedimenti ampliativi sfera giuridica destinatari privi
di effetto economico diretto e immediato per destinatario

Sottoaree di rischio (All. 2 P.N.A. 2013):

1. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'*an*
2. Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato
3. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'*an* e a contenuto vincolato
4. Provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale
5. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'*an*
6. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'*an* e nel contenuto

Identificazione
e analisi del rischio

Mappa
tura dei
processi

AREA D

provvedimenti ampliativi sfera giuridica destinatari con
effetto economico diretto e immediato per destinatario

Sottoaree di rischio (All. 2 P.N.A. 2013):

1. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'*an*
2. Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato
3. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'*an* e a contenuto vincolato
4. Provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale
5. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'*an*
6. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'*an* e nel contenuto

Identificazione
e analisi del
rischio

Mappa
tura dei
processi

AREA A

acquisizione e progressione personale

Lista esemplificativa di possibili rischi per le quattro
aree di rischio comuni e generali All. 3 P.N.A. 2013

- a) previsione di **requisiti di accesso** "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari
- b) abuso nei processi di stabilizzazione finalizzato al reclutamento di candidati particolari
- c) irregolare composizione della **commissione di concorso** finalizzata al reclutamento di candidati particolari
- d) inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la cogenza della regola dell'**anonimato** nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari
- e) **progressioni economiche** o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari
- f) motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il **conferimento di incarichi** professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari

Identificazione
e analisi
del rischio

Mappa
tura dei
processi

AREA B

affidamento lavori, servizi e forniture

Lista esemplificativa di possibili rischi per le quattro
aree di rischio comuni e generali All. 3 P.N.A. 2013

- a. accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso
- b. definizione dei **requisiti di accesso alla gara** e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)
- c. uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa
- d. utilizzo della procedura negoziata e **abuso** dell'**affidamento diretto** al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa
- e. ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire *extra* guadagni
- f. abuso del provvedimento di **revoca del bando** al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario
- g. elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto

Identificazione
e analisi
del rischio

Mappa
tura dei
processi

AREA C

provvedimenti ampliativi sfera giuridica destinatari privi
di effetto economico diretto e immediato per destinatario

Lista esemplificativa di possibili rischi per le quattro
aree di rischio comuni e generali All. 3 P.N.A. 2013

1. abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una **lista di attesa**)
2. abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali)

Identificazione
e analisi
del rischio

Mappa
tura dei
processi

AREA D

provvedimenti ampliativi sfera giuridica destinatari con
effetto economico diretto e immediato per destinatario

Lista esemplificativa di possibili rischi per le quattro
aree di rischio comuni e generali All. 3 P.N.A. 2013

- A. riconoscimento indebito di indennità di disoccupazione a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti
- B. riconoscimento indebito dell'esenzione dal pagamento di *ticket* sanitari al fine di agevolare determinati soggetti
- C. uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari
- D. rilascio di concessioni edilizie con pagamento di contributi inferiori al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti

Identificazione
e analisi del rischio

Mappa
tura dei
processi

Modello P.T.P.C.USR del MIUR

AREA A

acquisizione e progressione personale

Relativamente al comparto scuola la seguente tabella contiene un elenco esemplificativo di rischi specifici e di misure ulteriori di prevenzione

Soggetti probabilmente attori nel rischio	Rischio	Misura
Dirigente scolastico D.S.G.A. e altro personale amministrativo	Scarsità o assenza di controlli circa i titoli, i fatti e gli stati oggetto delle dichiarazioni sostitutive prodotte dagli interessati in sede di formazione delle graduatorie interne (per i docenti e il personale ATA di ruolo e supplente) al fine di agevolare qualche concorrente	Intensificazione del numero dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive rese dai docenti e personale ATA
D.S. , D.S.G.A. e personale amministrativo	Favorir e il posizionamento nelle graduatorie interne di particolari docenti/personale ATA di ruolo con attribuzione illegittima di punteggi	Pubblicazione, sul sito scuola, della normativa contenente i criteri per la formazione graduatorie , nel rispetto del d.lgs.196/2003
Dirigente scolastico D.S.G.A. e altro personale amministrativo	Favorire il reclutamento di particolari docenti/personale ATA mediante la comunicazione di informazioni non corrette attraverso il sistema informativo, ai fini della definizione dell' organico di diritto e di fatto	• Intensificazione delle ispezioni, mediante il servizio ispettivo; • Pubblicazione tempestiva, sul sito internet della scuola, del numero degli studenti iscritti, dell'organico di diritto e di fatto
Dirigente scolastico Funzionari e collaboratori	Attuazione di discriminazioni e favoritismi nell'attribuzione di incarichi aggiuntivi ai docenti/personale ATA (figure di sistema, funzioni strumentali, incarichi specifici, attribuzione di ore eccedenti) al fine di avvantaggiare o svantaggiare particolari soggetti	• Definizione, anche attraverso consultazione organi collegiali, e pubblicazione, sul sito internet della scuola, dei criteri oggettivi per l'attribuzione di incarichi • Diramazione di circolari esplicative dei criteri • Pubblicazione tempestiva incarichi conferiti e dei destinatari, con indicazione durata e compenso spettante

Identificazione
e analisi del rischio

Mappa
tura dei
processi

AREA C

provvedimenti ampliativi sfera giuridica destinatari privi
di effetto economico diretto e immediato per destinatario

Modello P.T.P.C. USR del MIUR

Relativamente al comparto scuola la seguente tabella contiene un
elenco esemplificativo di rischi specifici e di misure ulteriori di
prevenzione

Soggetti probabilmente attori nel rischio	Rischio	Misura
Docenti	Irregolarità nella valutazione dell'apprendimento e del comportamento degli studenti finalizzata ad avvantaggiare o a penalizzare particolari studenti in cambio di utilità	- Somministrazione di questionari anonimi alle famiglie - Pubblicazione, sul sito <i>internet</i> della scuola, dei criteri di valutazione
Docenti Dirigente scolastico	Irregolarità in sede di scrutinio finalizzata ad ottenere la promozione di particolari studenti non meritevoli in cambio di utilità Gestione di favore di provvedimenti di nulla osta nei trasferimenti alunni Inserimenti alunni con meccanismi di favore nella formazione classi	- Somministrazione di questionari anonimi alle famiglie - Pubblicazione, sul sito <i>internet</i> della scuola, dei criteri di valutazione - Formulazione motivata, puntuale e differenziata dei giudizi in riferimento ai criteri di valutazione preventivamente determinati - Formulazione criteri precisi e univoci ad inizio anno scolastico
Dirigente scolastico	Disparità di trattamento e adozione criteri arbitrari nella determinazione orari di servizio , costituzione cattedre, gestione permessi/istituti contrattuali, visite fiscali personale per avvantaggiare o discriminare qualche soggetto	- Pubblicazione, sul sito <i>internet</i> della scuola, dei criteri per la definizione delle operazioni - Programmazione incontri preventivi collettivi col personale docente

Identificazione
e analisi del rischio

Mappa
tura dei
processi

Modello P.T.P.C. USB del MIUR

AREA D

provvedimenti ampliati sfera giuridica destinatari con
effetto economico diretto e immediato per destinatario

Relativamente al comparto scuola la seguente tabella contiene un elenco
esemplificativo di rischi specifici e di misure ulteriori di prevenzione

Soggetti probabilmente attori nel rischio	Rischio	Misura
Docenti Dirigente scolastico	Adozione di libri di testo e scelta di materiali didattici per favorire case editrici o particolari autori in cambio di utilità Organizzazione viaggi istruzione agevolativa di Agenzie di Viaggio Provvedimenti di concessione uso locali per favorire soggetti determinati Concessione spazi e occasioni pubblicitarie per favorire soggetti determinati Gestione comodato d'uso testi e sussidi didattici per favorire studenti	• Potenziamento degli strumenti tesi a garantire l'effettiva collegialità della scelta dei libri di testo e dei materiali didattici • Esplicitazione e adozione collegiale fondate motivazioni didattiche viaggi e visite guidate • Pubblicazione, sul sito internet della scuola, della normativa e dei criteri di scelta • Formulazione in sede collegiale criteri precisi e univoci ad inizio anno scolastico e adozione regolamenti
Docenti Dirigente scolastico	Irregolare assegnazione di borse di studio/premi finalizzata ad avvantaggiare particolari studenti	Pubblicazione tempestiva, sul sito <i>internet</i> della scuola, dei criteri di assegnazione, dell'assegnazione delle borse di studio e dei premi, con le relative motivazioni, nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali (pubblicità obbligatoria nel caso di importi superiori a 1000 euro ai sensi dell'art. 26, d.lgs. n. 33 del 2013)

Relativamente al comparto scuola la seguente tabella contiene un elenco esemplificativo di rischi specifici

Delibera ANAC n. 430 del 13 aprile 2016:
LINEE GUIDA
applicazione normativa anticorruzione
alle Istituzioni Scolastiche

Identificazione
e analisi del rischio

Mappa
tura dei
processi

- ☐ Utilizzo e comunicazione di informazioni e di dati non corretti in sede di elaborazione del PTOF e del Programma annuale, del R.A.V. e del P. di M.
- ☐ Comunicazione di informazioni non corrette attraverso il sistema informativo, in sede di iscrizione, formazione delle classi e acquisizione del fabbisogno, ai fini della definizione dell'organico di diritto o di fatto, per favorire il reclutamento di particolari docenti/personale ATA o altre finalità
- ☐ Favorire il posizionamento nelle graduatorie interne di particolari docenti o personale ATA di ruolo attraverso l'attribuzione illegittima di punteggi
- ☐ Disparità di trattamento, discriminatorio o di favoreggiamento, e adozione di criteri arbitrari da parte del dirigente scolastico nella individuazione di personale (di ruolo o supplente), nella determinazione degli orari di servizio, nella determinazione delle cattedre e dell'assegnazione alle classi, nell'assegnazione di incarichi aggiuntivi e funzioni, nelle operazioni di valutazione e incentivazioni del personale, finalizzati ad avvantaggiare qualche soggetto

Relativamente al comparto scuola la seguente tabella contiene un elenco esemplificativo di rischi specifici

Delibera ANAC n. 430 del 13 aprile 2016:
LINEE GUIDA
applicazione normativa anticorruzione
alle Istituzioni Scolastiche

Identificazione
e analisi del rischio

Mappa
tura dei
processi

- ☐ Favorire case editrici o particolari autori in cambio di utilità, in sede di adozione dei libri di testo e scelta dei materiali didattici
- ☐ Irregolarità nella valutazione dell'apprendimento e del comportamento degli studenti, in sede di verifiche, scrutini ed esami, nel riconoscimento di meriti scolastici, premialità o vantaggi, nell'irrogazione di sanzioni, finalizzata ad avvantaggiare o a penalizzare particolari studenti in cambio di utilità
- ☐ Uso dei locali scolastici, strumentazione, arredi o quant'altro per finalità non istituzionali finalizzati ad avvantaggiare soggetti e/o in cambio di utilità

Identificazione
e analisi del rischio

Mappa
tura dei
processi

Aree di rischio generali (P.N.A. agg. 2015):

AREA E	gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio
AREA F	controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
AREA G	incarichi e nomine
AREA H	affari legali e contenzioso

Identificazione
e analisi del rischio

Mappa
tura dei
processi

Delibera ANAC n. 430 del 13 aprile 2016:
LINEE GUIDA
applicazione normativa anticorruzione
alle Istituzioni Scolastiche

Processo	Evento rischioso	Misure di prevenzione
Processo progettazione del servizio scolastico a) Elaborazione del P.T.O.F. b) Programma annuale	Utilizzo e comunicazione di informazioni e di dati non corretti	• Trasparenza • Intensificazione ispezioni col servizio ispettivo

Processo	Evento rischioso	Misure di prevenzione
Processo di organizzazione del servizio scolastico a) Iscrizione degli studenti e formazione delle classi b) Acquisizione del fabbisogno dell'organico dell'autonomia: individuazione posti comuni , di sostegno e per il potenziamento c) Formulazione di proposte di incarico ai docenti coerenti con il PTOF d) Assegnazione di docenti alle classi e) Determinazione degli orari di servizio dei docenti f) Conferimento incarichi di supplenza g) Costituzione organi collegiali h) Attribuzione incarichi di collaborazione i) Adozione dei libri di testo e scelta dei materiali didattici	• Comunicazione di informazioni non corrette attraverso il sistema informativo, ai fini della definizione dell'organico di diritto o di fatto, per favorire il reclutamento di particolari docenti/personale ATA. • Favorire il posizionamento nelle graduatorie interne di particolari docenti o personale ATA di ruolo attraverso l'attribuzione illegittima di punteggi • Disparità di trattamento e adozione di criteri arbitrari da parte del dirigente scolastico nella determinazione degli orari finalizzata ad avvantaggiare qualche soggetto • Favorire case editrici o particolari autori in cambio di utilità	• Intensificazione delle ispezioni, mediante il servizio ispettivo • Pubblicazione tempestiva, sul sito <i>internet</i> della scuola, del numero degli studenti iscritti, dell'organico di diritto e di fatto • <u>Pubblicazione</u>, sul sito <i>internet</i> della scuola, della normativa contenente i criteri per la formazione delle graduatorie e della graduatoria, nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali (d.lgs. n. 196/2003) • Pubblicazione, sul sito internet della scuola, dei criteri per la definizione degli orari di servizio • Programmazione di incontri preventivi collettivi con il personale docente • Potenziamento degli strumenti tesi a garantire l'effettiva collegialità della scelta dei libri di testo e dei materiali didattici • Pubblicazione, sul sito <i>internet</i> della scuola, della normativa e dei criteri di scelta

Delibera ANAC n. 430 del 13 aprile 2016:
LINEE GUIDA
 applicazione normativa anticorruzione
 alle Istituzioni Scolastiche



Delibera ANAC n. 430 del 13 aprile 2016:
LINEE GUIDA
applicazione normativa anticorruzione
alle Istituzioni Scolastiche

Processo	Evento rischioso	Misure di prevenzione
Processo di autovalutazione dell'istituzione scolastica a) Elaborazione del R.A.V. b) Elaborazione del P. di M.	Utilizzo e comunicazione di informazioni e di dati non corretti	• Trasparenza • Intensificazione delle ispezioni mediante il servizio ispettivo

Processo	Evento rischioso	Misure di prevenzione
Processo di sviluppo e di valorizzazione delle risorse umane a) Definizione del piano di formazione in servizio dei docenti b) Attribuzione incarichi aggiuntivi ai docenti e al personale ATA c) Valutazione e incentivazione dei docenti d) Costituzione e funzionamento del comitato di valutazione e) Conferimento di incarichi di docenza	- Attuazione di discriminazioni e favoritismi al fine di avvantaggiare o svantaggiare particolari soggetti - Attuazione di discriminazioni e favoritismi nell'individuazione all'interno degli ambiti territoriali del personale cui conferire incarichi	- Definizione, anche attraverso la consultazione con gli organi collegiali, e pubblicazione sul sito <i>internet</i> della scuola, dei criteri oggettivi per l'attribuzione di incarichi - Diramazione di circolari esplicative dei criteri Pubblicazione tempestiva degli incarichi conferiti e dei destinatari, con indicazione della durata e del compenso spettante (art. 18 d.lgs. 33/2013) - Definizione, anche attraverso la consultazione con gli organi collegiali, e pubblicazione, sul sito <i>internet</i> della scuola, dei criteri oggettivi per l'attribuzione di incarichi - Diramazione di circolari esplicative dei criteri - Pubblicazione tempestiva degli incarichi di docenza conferiti

Delibera ANAC n. 430 del 13 aprile 2016:

LINEE GUIDA

applicazione normativa anticorruzione
alle Istituzioni Scolastiche

Identificazione
e analisi del rischio

Mappe
tura dei
processi

Processo	Evento rischioso	Misure di prevenzione
Processo di valutazione degli studenti a) Verifiche e valutazione degli apprendimenti b) Scrutini intermedi e finali c) Verifiche e valutazione delle attività di recupero d) Esami di stato e) Iniziative di valorizzazione del merito scolastico e dei talenti degli studenti f) Erogazione di premialità, borse di studio g) Irrogazione sanzioni disciplinari	• Irregolarità nella valutazione dell'apprendimento e del comportamento degli studenti finalizzata ad avvantaggiare o a penalizzare particolari studenti in cambio di utilità • Irregolarità finalizzate a ottenere la promozione di particolari studenti non meritevoli in cambio di utilità	• Esplicitazione dei criteri di valutazione e la loro applicazione • Pubblicazione sul sito <i>internet</i> della scuola dei criteri di valutazione • Somministrazione di questionari anonimi alle famiglie • Pubblicazione, sul sito <i>internet</i> della scuola, dei criteri di valutazione • Formulazione motivata, puntuale e differenziata dei giudizi in riferimento ai criteri di valutazione preventivamente determinati

Delibera ANAC n. 430 del 13 aprile 2016:
LINEE GUIDA
 applicazione normativa anticorruzione
 alle Istituzioni Scolastiche

Identificazione
e analisi del rischio

Map-
tura dei
processi

Processo	Evento rischioso	Misure di prevenzione
Gestione dei locali scolastici di proprietà degli EE.LL.	Uso dei locali per finalità non istituzionali	- Definizione e pubblicazione dei criteri per l'utilizzo dei locali - Pubblicazione degli elenchi delle autorizzazioni concesse (art. 23 D.Lgs. n. 33/2013)

Processo	Evento rischioso	Misure di prevenzione
Procedure di acquisizione di beni e servizi	elencazione di eventi e misure ex P.N.A. agg. 2015, Parte speciale Sez. I - Contratti pubblici	

**Delibera ANAC n. 430 del 13 aprile 2016:
LINEE GUIDA
applicazione normativa anticorruzione
alle Istituzioni Scolastiche**



I cataloghi e i registri

MAPPATURA PROCESSI

- sottoprocessi
- responsabili
- Task force multidisciplinare
- «catalogo processi»



Identificazione
rischi associati

- «registro dei rischi»

Riclassificazione

AREA A

AREA B

AREA C

AREA D

AREA E

AREA F

AREA G

AREA H

Individuazione processi (MAPPATURA PROCESSI)

Processo

Processo di valutazione degli studenti

- a) Verifiche e valutazione degli **apprendimenti**
- b) **Scrutini** intermedi e finali
- c) Verifiche e valutazione delle attività di recupero
- d) **Esami** di stato
- e) Iniziative di valorizzazione del **merito scolastico** e dei talenti degli studenti
- f) **Erogazione** di **premialità**, borse di studio
- g) Irrogazione **sanzioni** disciplinari

Processo

Processo di organizzazione del servizio scolastico

- a) **Iscrizione** degli studenti e **formazione** delle **classi**
- b) Acquisizione del fabbisogno dell'**organico** dell'**autonomia**: individuazione posti comuni, di sostegno e per il potenziamento
- c) Formulazione di proposte di **incarico** ai **docenti** coerenti con il PTOF
- d) **Assegnazione** di docenti alle **classi**
- e) Determinazione degli **orari** di servizio dei docenti
- f) Conferimento **incarichi** di **supplenza**
- g) Costituzione organi collegiali
- h) Attribuzione incarichi di collaborazione
- i) Adozione dei **libri** di **testo** e scelta dei materiali didattici

Processo

Processo di sviluppo e di valorizzazione delle risorse umane

- a) Definizione del piano di formazione in servizio dei docenti
- b) Attribuzione **incarichi aggiuntivi** ai docenti e al personale ATA
- c) Valutazione e **incentivazione** dei docenti
- d) Costituzione e funzionamento del comitato di valutazione
- e) Conferimento di **incarichi** di **docenza**

Processo

Processo di autovalutazione dell'istituzione scolastica

- a) Elaborazione del **R.A.V.**
- b) Elaborazione del **P. di M.**

Processo

Processo progettazione del servizio scolastico

- a) Elaborazione del **P.T.O.F.**
- b) **Programma annuale**

Delibera ANAC n. 430 del 13 aprile 2016:
LINEE GUIDA
applicazione normativa anticorruzione
alle Istituzioni Scolastiche

Individuazione processi (MAPPATURA PROCESSI)

Modello P.T.P.C. USR del MIUR

Processo

Formazione delle **graduatorie interne** (per i docenti e il personale ATA di ruolo e supplente)

Definizione dell'**organico** di **diritto** e di **fatto**

Attribuzione di **incarichi aggiuntivi** ai docenti/personale ATA (figure di sistema, funzioni strumentali, incarichi specifici, attribuzione di ore eccedenti)

Processo

Valutazione dell'apprendimento e del comportamento degli studenti

- **Attività di Scrutinio**
- **Rilascio provvedimenti di nulla osta nei trasferimenti alunni**
- **Formazione classi**
- **Determinazione orari di servizio**
- **Costituzione cattedre**
- **Gestione permessi/istituti contrattuali, visite fiscali personale**

Processo

- **Adozione di libri di testo e scelta di materiali didattici**
- **Organizzazione viaggi istruzione**
- **Provvedimenti di concessione uso locali**
- **Concessione spazi e occasioni pubblicitarie**
- **Gestione comodato d'uso testi e sussidi didattici**

Assegnazione di borse di studio/premi

Identificazione rischi associati

Evento rischioso

- Attuazione di discriminazioni e favoritismi al fine di avvantaggiare o svantaggiare particolari soggetti
- Attuazione di discriminazioni e favoritismi nell'**individuazione** all'**interno** degli **ambiti territoriali** del **personale** cui conferire incarichi

Evento rischioso

- **Irregolarità** nella **valutazione** dell'apprendimento e del comportamento degli studenti finalizzata ad avvantaggiare o a penalizzare particolari studenti in cambio di utilità
- Irregolarità finalizzate a ottenere la promozione di particolari studenti non meritevoli in cambio di utilità

Evento rischioso

- Utilizzo e comunicazione di informazioni e di **dati non corretti**

Evento rischioso

- **Uso** dei **locali** per finalità non istituzionali

Evento rischioso

- Comunicazione di **informazioni non corrette** attraverso il sistema informativo, ai fini della definizione dell'**organico** di diritto o di fatto, per favorire il reclutamento di particolari docenti/personale ATA.
- Favorire il posizionamento nelle **graduatorie interne** di particolari docenti o personale ATA di ruolo attraverso l'attribuzione illegittima di punteggi
- Disparità di trattamento e adozione di criteri arbitrari da parte del dirigente scolastico nella determinazione degli **orari** finalizzata ad avvantaggiare qualche soggetto
- Favorire **case editrici** o particolari autori in cambio di utilità

Identificazione rischi associati

Modello P.T.P.C.USR del MIUR



Rischio

Scarsità o assenza di controlli circa i titoli, i fatti e gli stati oggetto delle **dichiarazioni sostitutive** prodotte dagli interessati in sede di formazione delle graduatorie interne (per i docenti e il personale ATA di ruolo e supplente) al fine di agevolare qualche concorrente

Favorire il posizionamento nelle graduatorie interne di particolari docenti/personale ATA di ruolo con **attribuzione illegittima di punteggi**

Favorire il reclutamento di particolari docenti/personale ATA mediante la comunicazione di **informazioni non corrette** attraverso il **sistema informativo**, ai fini della definizione dell'**organico** di diritto e di fatto

Attuazione di discriminazioni e favoritismi nell'attribuzione di **incarichi aggiuntivi** ai docenti/personale ATA (figure di sistema, funzioni strumentali, incarichi specifici, attribuzione di ore eccedenti) al fine di avvantaggiare o svantaggiare particolari soggetti

Rischio

Irregolarità nella valutazione dell'apprendimento e del comportamento degli studenti finalizzata ad avvantaggiare o a penalizzare particolari studenti in cambio di utilità

- **Irregolarità in sede di scrutinio** finalizzata ad ottenere la promozione di particolari studenti non meritevoli in cambio di utilità
- Gestione di favore di provvedimenti di **nulla osta** nei trasferimenti alunni
- Inserimenti alunni con meccanismi di favore nella formazione classi

Disparità di trattamento e adozione criteri arbitrari nella determinazione **orari** di servizio, costituzione **cattedre**, gestione **permessi/istituti contrattuali**, visite fiscali personale per avvantaggiare o discriminare qualche soggetto

Rischio

- Adozione di **libri di testo** e scelta di materiali didattici per favorire case editrici o particolari autori in cambio di utilità
- Organizzazione **viaggi istruzione** agevolativa di Agenzie di Viaggio
- Provvedimenti di concessione **uso locali** per favorire soggetti determinati
- Concessione spazi e occasioni pubblicitarie per favorire soggetti determinati
- Gestione **comodato d'uso** testi e sussidi didattici per favorire studenti

Irregolare assegnazione di borse di studio/premi finalizzata ad avvantaggiare particolari studenti

Valutazione
(ponderazione)
del rischio

Tabella Valutazione del Rischio

valutazione:

probabilità evento corruttivo

- Discrezionalità
- Frequenza
- Rilevanza
- Complessità
- Effetti economici
- Frazionabilità
- Controlli
- Professionalità

impatto evento corruttivo

- Impatto organizzativo
- Impatto economico
- Impatto reputazionale
- Livello organizzativo

INDICI

Valori probabilità:

- 0 nessuna probabilità,
- 1 improbabile,
- 2 poco probabile,
- 3 probabile,
- 4 molto probabile,
- 5 altamente probabile

Valori impatto:

- 0 nessun impatto
- 1 marginale
- 2 minore
- 3 soglia
- 4 serio
- 5 superiore

Valore probabilità X valore impatto = LIVELLO RISCHIO

Le misure

Trattamento
del rischio

Le misure obbligatorie

- A. Il P.T.P.C.
- B. La TRASPARENZA
- C. L'ACCESSO CIVICO
- D. CODICE di COMPORTAMENTO
- E. ROTAZIONE del PERSONALE
- F. ASTENSIONE per CONFLITTO INTERESSE
- G. CONFERIMENTO/AUTORIZZAZIONE INCARICHI
- H. REGIME di INCONFERIBILITA'/INCOMPATIBILITA'
- I. PANTOUFLAGE e REVOLVINGDOORS
- J. WHISTLEBLOWER)
- K. FORMAZIONE
- L. PATTI INTEGRITA'

Trattamento del rischio

Le misure

Le misure ulteriori

- ☐ Controlli campionari dichiarazioni sostitutive
- ☐ Servizio ispettivo
- ☐ Controlli ad opera coppia dipendenti
- ☐ Non singolo funzionario per procedure "sensibili"
- ☐ Pubblicazione sito internet esempi comportamenti non adeguati e adeguati
- ☐ Firma verbali da parte del destinatario
- ☐ Controlli a campione su esercizio della delega
- ☐ Implementazione canali di ascolto
- ☐ Regolazione esercizio discrezionalità
- ☐ Riunioni periodiche tra dirigenti competenti

AREA A	acquisizione e progressione personale
AREA B	affidamento lavori, servizi e forniture
AREA C	provvedimenti ampliativi sfera giuridica destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per destinatario
AREA D	provvedimenti ampliativi sfera giuridica destinatari con effetto economico diretto e immediato per destinatario

AREA E	gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio
AREA F	controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
AREA G	incarichi e nomine
AREA H	affari legali e contenzioso

Trattamento del rischio

Le misure ulteriori (settore scuola: ANAC del. n. 430/2016)

Misure di prevenzione

- Definizione, anche con **consultazione organi collegiali**, e pubblicazione sul sito *internet* scuola, criteri oggettivi attribuzione incarichi
- Diramazione di circolari esplicative dei criteri
- **Pubblicazione tempestiva** incarichi conferiti e destinatari, con indicazione durata e compenso spettante
- Pubblicazione tempestiva degli incarichi di docenza conferiti

Misure di prevenzione

- **Intensificazione** delle **ispezioni**, mediante il servizio ispettivo
- **Pubblicazione** tempestiva, sul sito *internet* della scuola, del numero degli studenti **iscritti**, dell'**organico** diritto e fatto
- Pubblicazione, su sito *internet* scuola, normativa contenente **criteri** per formazione **graduatorie**, nel rispetto della normativa tutela dati personali
- Pubblicazione, sul sito *internet* scuola, criteri per definizione **orari** di servizio
- Programmazione di **incontri** preventivi **collettivi** con il personale docente
- Potenziamento strumenti tesi a garantire l'effettiva **collegialità** della scelta dei libri di testo e dei materiali didattici
- Pubblicazione, sul sito *internet* scuola, della normativa e dei criteri di scelta

Misure di prevenzione

- **Explicitazione** dei **criteri** di valutazione e la loro applicazione
- Pubblicazione sul sito *internet* della scuola dei criteri di valutazione
- **Somministrazione** di **questionari** anonimi alle famiglie
- Pubblicazione, sul sito *internet* della scuola, dei criteri di valutazione
- **Formulazione motivata**, puntuale e differenziata dei giudizi in riferimento ai criteri di valutazione preventivamente determinati

Misure di prevenzione

- **Trasparenza**
- Intensificazione ispezioni col servizio ispettivo

Delibera ANAC n. 430 del 13 aprile 2016:
LINEE GUIDA
applicazione normativa anticorruzione
alle Istituzioni Scolastiche

Trattamento del rischio

Modello P.T.P.C. USR del MIUR

Le misure ulteriori (settore scuola)

Misura

- **Intensificazione** del numero dei **controlli** a campione sulle **dichiarazioni** sostitutive rese dai docenti e personale ATA
- Pubblicazione, sul sito scuola, della normativa contenente i **criteri** per la formazione **graduatorie**, nel rispetto del d.lgs.196/2003
- Intensificazione delle ispezioni, mediante il servizio ispettivo;
- **Pubblicazione** tempestiva, sul sito internet della scuola, del numero degli studenti iscritti, dell'organico di diritto e di fatto
- Definizione, anche attraverso **consultazione organi collegiali**, e pubblicazione, sul sito internet della scuola, dei criteri oggettivi per l'attribuzione di incarichi
- Diramazione di **circolari** esplicative dei criteri
- Pubblicazione tempestiva incarichi conferiti e dei destinatari, con indicazione durata e compenso spettante

Misura

- **Somministrazione di questionari anonimi** alle famiglie
- **Pubblicazione**, sul sito *internet* della scuola, dei **criteri di valutazione**
- **Formulazione motivata, puntuale e differenziata dei giudizi in riferimento ai criteri di valutazione preventivamente determinati**
- **Formulazione criteri precisi e univoci ad inizio anno scolastico**
- **Pubblicazione**, sul sito *internet* della scuola, dei **criteri per la definizione delle operazioni**
- **Programmazione incontri preventivi collettivi col personale docente**

Misura

- **Potenziamento degli strumenti tesi a garantire l'effettiva collegialità della scelta dei libri di testo e dei materiali didattici**
- **Esplicitazione e adozione collegiale fondate motivazioni didattiche viaggi e visite guidate**
- **Pubblicazione**, sul sito internet della scuola, della normativa e dei **criteri di scelta**
- **Formulazione in sede collegiale criteri precisi e univoci ad inizio a.s. e adozione regolamenti**

Pubblicazione tempestiva, sul sito *internet* della scuola, dei criteri di assegnazione, dell'assegnazione delle borse di studio e dei premi, con le relative motivazioni, nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali (pubblicità obbligatoria nel caso di importi superiori a 1000 euro ai sensi dell'art. 26, d.lgs. n. 33 del 2013)

Le misure obbligatorie

PUBBLICITA':
accesso agli atti

Trasparenza:
Access.tà totale
P.T.T.I.

L.E.P.
diritto conoscibilità
accesso civico
potere sostitutivo
Responsabile
trasparenza
sanzioni

La TRASPARENZA: ANAC Del. n. 1310/2016

Strumenti precipui:

IL P.T.P.C.T.



«sezione Trasparenza» nel P.T.P.C.

- ☐ Responsabile
- ☐ Termini
- ☐ Tabella



obblighi di pubblicazione

- ☐ Criteri di qualità (Delib. ANAC. N. 430/2013)
- ☐ Mappa ricognitiva (Alleg. Del. ANAC 1310/2016)



accesso civico (semplice)

Art. 14 c. 1 quater D. lgs. n. 33/2013 come modif. dal D. lgs. n. 97/2016
Nell'atto di conferimento incarico e relativo contratto devono essere riportati
gli obiettivi di trasparenza e conseguente responsabilità dirigenziale
anche in sede rinnovo incarico

Esempi peculiari:



Obblighi pubblicazione ex art. 14 D. Lgs. n. 33/2013 (mod. D.Lgs. n. 97/2017)
Delib. ANAC. n. 1310/2016, n. 241/2017 e n. 382/2017
gare d'appalto, stazioni appaltanti e RASA, comunicazioni ANAC

Esempi peculiari:



Obblighi pubblicazione ex art. 14 D. Lgs. n. 33/2013 (mod. D.Lgs. n. 97/2017)
Delib. ANAC. n. 241/2017 e n. 382/2017

Delib. Anac n. 1310 del 28.12.2016, n. 241 del 08.03.2017 e n. 382 del 12.04.2017

Nota MIUR.AOODGRUF. N. 8446 del 21 aprile 2017

Nota MIUR.AOODGRUF. N. 6428 del 27 marzo 2017

Nota U.S.R. Sardegna N. 5124 del 12 aprile 2017

Nota U.S.R. Sardegna N. 5858 del 2 maggio 2017

Al momento, quindi, non verrebbero pubblicati:

- 1) i compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica; gli importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici;
- 2) le dichiarazioni di cui all'articolo 2, della legge 5 luglio 1982, n. 441, (dichiarazione concernente i diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri; azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, copia ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche) nonché le attestazioni e dichiarazioni di cui agli articoli 3 (variazioni della situazione patrimoniale e copia dichiarazioni redditi) e 4 (idem a seguito di cessazione dall'ufficio) della medesima legge.

Permangono, invece, in capo all'Amministrazione e a tutti i dirigenti della stessa, gli obblighi di pubblicazione di cui alle lett. a), b), d) ed e dell'articolo 14, comma 1, del D. Lgs. n. 33/2013.

In particolare, dovranno essere pubblicati:

- 1) atto conferimento dell'incarico;
- 2) il curriculum;
- 3) i dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, ed i relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti;
- 4) gli altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e l'indicazione dei compensi spettanti

Permane per l'Amministrazione l'obbligo di pubblicazione dell'*importo complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica*, ai sensi dell'art. 14, co. 1-ter, il quale prevede che tutti i dirigenti sono tenuti a comunicare tale dato all'amministrazione presso cui prestano servizio.

E' previsto uno specifico regime sanzionatorio a carico dei dirigenti tenuti a comunicare all'amministrazione i dati e a carico responsabili pubblicazione

Le misure obbligatorie

L.E.P.
diritto conoscibilità
accesso civico
potere sostitutivo
Responsabile
trasparenza
sanzioni

assicurare
effettivo esercizio
nuovo diritto accesso e
Responsabilità
dirigenziale
Eliminazione P.T.T.I

L'ACCESSO CIVICO: ANAC Del. n. 1309/2016

DA



Diritto di Accesso documentale/procedimentale

- ☐ ex L. n 241/1990 o
- ☐ interesse diretto, concreto ed attuale

A



Diritto di Accesso Civico semplice:

- ☐ oggetto di pubblicazione e non pubblicati



Diritto di Accesso Civico generalizzato:

- ☐ generale, gratuito , incondizionato, immotivato
- ☐ operativo dal 23 dicembre 2016
- ☐ registro richieste di accesso (pubblicazione)
- ☐ potere sostitutivo Dirigente A.T.S.

Regolamento: individuazione uffici e responsabili di competenza, eccezioni e limiti, modalità diniego
Nuova Circolare M.F.P.

Le misure obbligatorie

Istituzione ANAC
Whistleblower
P.N.A. – P.T.P.C.
Codice Comportamento
dipendenti pubblici

CODICE di COMPORTAMENTO dei dipendenti pubblici D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62

Tra gli altri DOVERI

NON chiedere REGALI

NON abusare propria POSIZIONE

NON usare INFORMAZIONI

COMPITI con criteri di ECONOMICITA'

COMUNICARE adesione/appartenenza associazioni/organizzazioni

COMUNICARE rapporti collaborazione/conflitto di interesse

ASTENERSI per conflitto di interessi

RISPETTARE misure P.T.P.C.

RISPETTARE termini procedimenti

CORRETTEZZA uso permessi

UTILIZZO corretto materiale, attrezzature, mezzi di trasporto, servizi telematici e telefonici

RICONOSCIBILITA'

COMPORTAMENTO corretto, cortese e disponibile

Doveri di comportamento per i dirigenti: «Il bravo funzionario»

Riforma T.U. Pubblico Impiego

NOVITA'

VIOLAZIONE = RESPONSABILITA' DISCIPLINARE

La ROTAZIONE del PERSONALE

Alcuni criteri organizzativi:

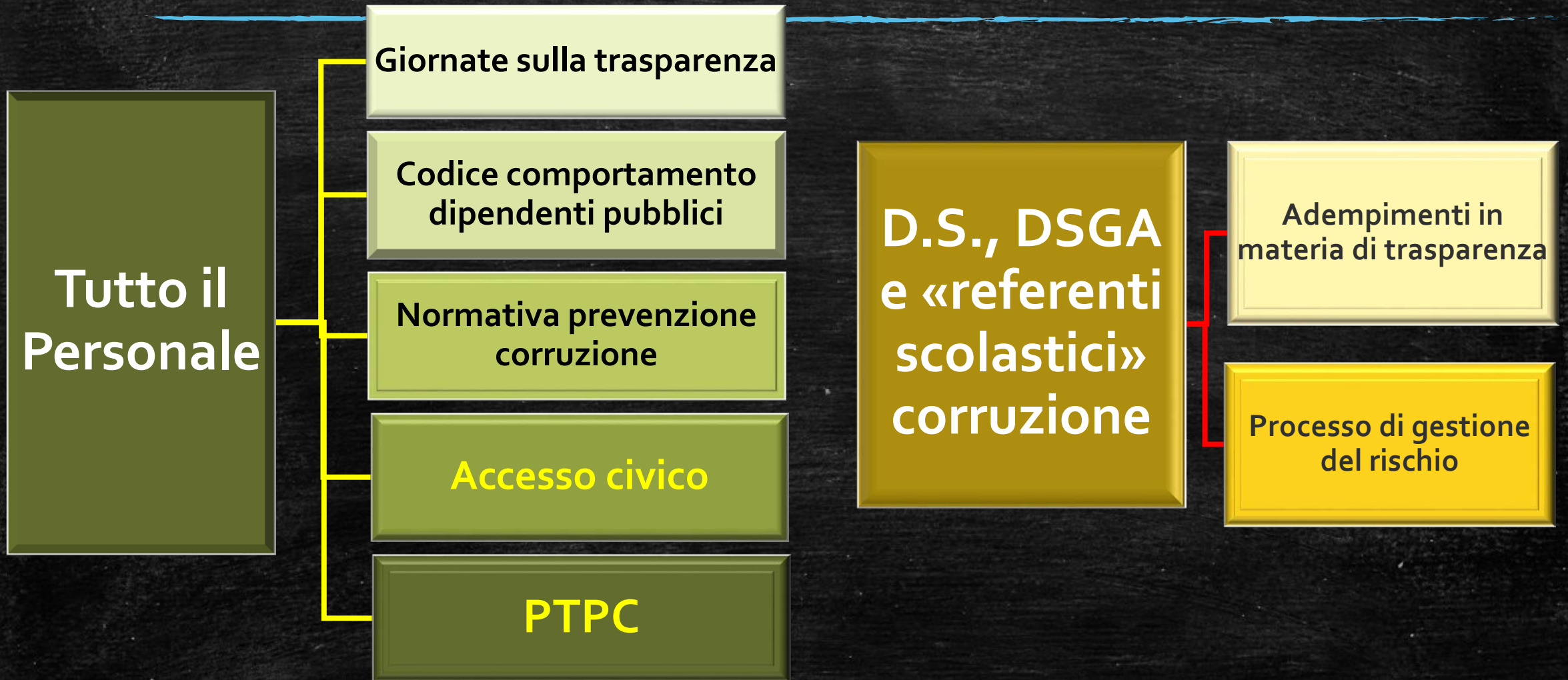
- **Individuazione** uffici, servizi, incarichi o commissioni a rischio corruttivo
- Criteri , modalità e tempi di rotazione
- **Formazione** e trasversalità competenze
- **Procedimenti** per corruzione
- **Frazionamento** fasi
- **Articolazione** compiti e competenze
- **Periodicità** compiti e responsabilità
- **Alternanza** operatori URP

WHISTLEBLOWING : ANAC Del. n. 6/2015

- ❖ Divieto rivelazione segnalante IDENTIFICATO
- ❖ Escluse segnalazioni anonime
- ❖ Differenza da obbligo denuncia pubblici ufficiali
- ❖ Segnalazione condotte abuso di potere per fini privati
- ❖ Connessione col rapporto di lavoro
- ❖ Segnalazione bona fide
- ❖ Indirizzata al D.S. o al R. P.C. (prevenzionecorruzione.sardegna@istruzione.it)
- ❖ Previsione nel PTPC della procedura:
 - ❖ ruoli e responsabilità, fasi, modalità e tempi, tecnologia impiegata, politiche di sicurezza, di conservazione e degli accessi ai dati

Termini dei procedimenti

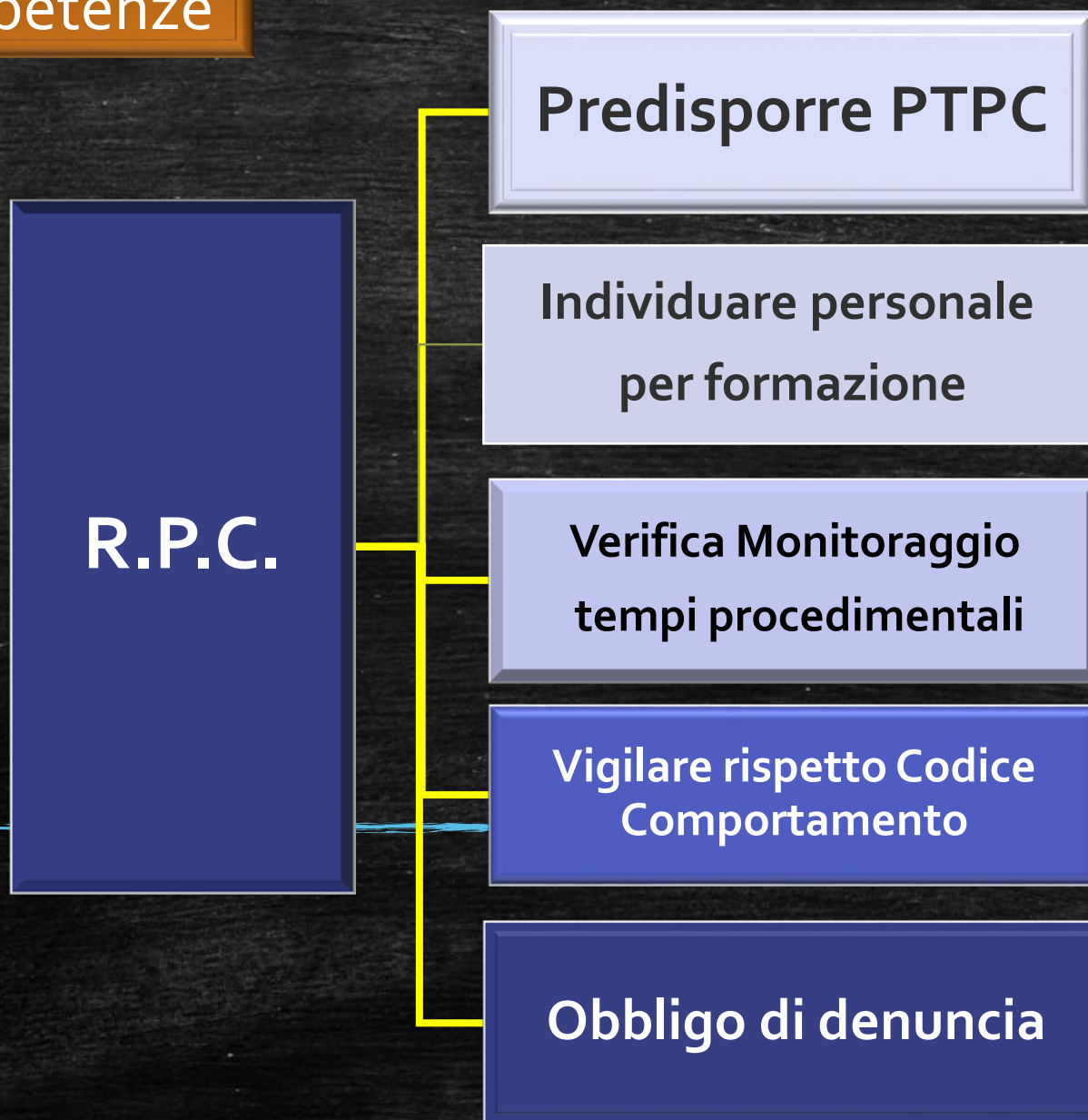
- ☐ Pubblicazione Tabella termini procedimentali
- ☐ Responsabili procedimenti
- ☐ Monitoraggio rispetto termini procedimenti

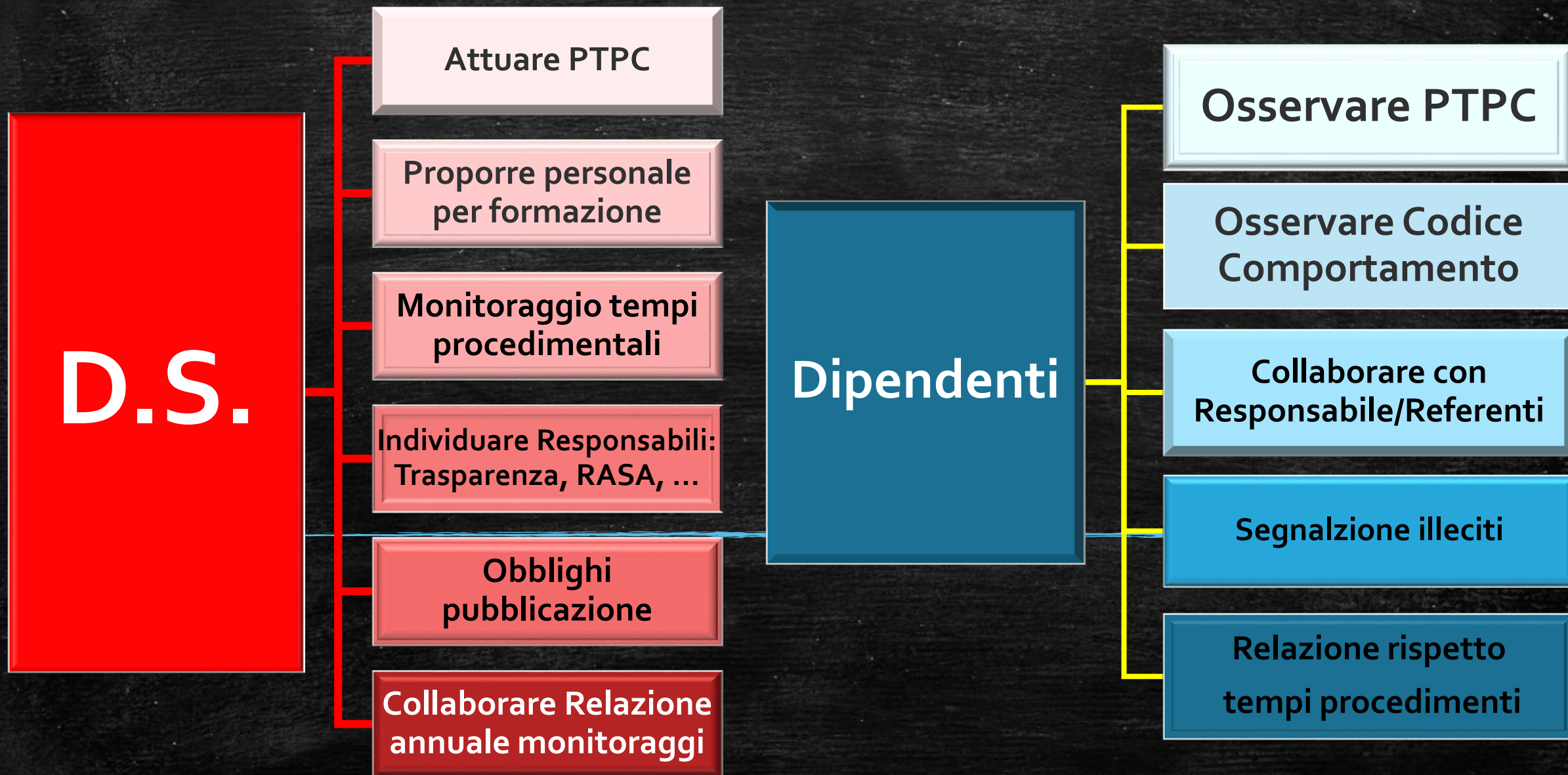


Le misure ulteriori del nostro P.T.P.C.

Dal monitoraggio (Nota D.G. U.S.R. Sardegna Prot. n. 19275 del 17 novembre 2016):

- ❖ Sezione «**Amministrazione Trasparente**»
- ❖ **Link** di rinvio al P.T.P.C
- ❖ **Tabella** informativa **procedimenti**
- ❖ **Monitoraggio** tempi procedurali
- ❖ Tabella gare d'appalto **stazione appaltante**
- ❖ **Patto di integrità** affidamento commesse
- ❖ «**Rotazione**» componenti commissioni scelta contraenti
- ❖ **Controllo dichiarazioni** sostitutive di certificazione
- ❖ Controllo dichiarazioni autocertificazione assenza di condanne penali
- ❖ Controllo dichiarazioni insussistenza cause inconferibilità/incompatibilità
- ❖ Disciplina **accesso civico** e potere sostitutivo
- ❖ **Mappatura Processi**
- ❖ **Whistleblower**
- ❖ Nominativi dipendenti per **formazione** «anticorruzione»





Tipologie responsabilità:

Responsabilità dirigenziale

- mancata predisposizione P.T.P.C.
- mancata selezione dipendenti finalità formazione
- assenza controlli funzionamento/osservanza P.T.P.C.
- omesso controllo plurime violazioni P.T.P.C.
- violazione obblighi pubblicazione

Responsabilità disciplinare

- mancata osservanza disposizioni e misure P.T.P.C.
- Inosservanza Codice comportamento
- violazione obbligo collaborazione col R.P.C.

Che fare?

“Team working “ - Decreto D.G. U.S.R. Sardegna prot. n. 4819 del 5 aprile 2017

Materie di studio e proposte operative
Team working per gestione rischio, azioni formative,
Monitoraggio, definizione di un P.T.T.I., regolamenti per incarichi
extraistituzionali, inconfiribilità, incompatibilità, concorsi,
cronoprogramma, aggiornamento PTPC

Task force multidisciplinare scuole:
D.S., DSGA, AA.AA., AA.TT., Docente, Genitore, Studente

Invio nomi responsabili trasmissione pubblicazione dati,
RASA
Controllo comunicazioni ANAC
Mappatura processi
Controllo link ... etc



CRONOPROGRAMMA

ATTIVITA'	AZIONI	2016								2017										2018		
		Mag.	Giug.	Lug.	Agos.	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	Genn.	Febb.	Marz.	Apr.	Mag.	Giug.	Lug.	Agos.	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	Genn.
Predisposizione del P.T.P.C.	Predisposizione																					
	Consultazione																					
	Adozione																					
Gestione del Rischio	Analisi e definizione del contesto																					
	Mappatura processi - Identificazione e analisi del rischio																					
	Valutazione del rischio																					
	Trattamento del rischio																					
	Verifica dell'efficacia del piano ed eventuale modifica																					
Adempimenti attuativi del P.T.P.C. e L. 190/2012	Relazione annuale R.P.C. art. 1, co. 14 L. 190/2012																					
	Adempimento art. 1 comma 32 L. 190/2012 – Comunicazione dati bandi di gara e contratto																					
Misure Previste dalla L. 190/2012 e P.N.A.	Adozione di misure per la tutela del whistleblower																					
	Formazione																					
	Protocolli afferenti l'area di "Affidamento di lavori, servizi e forniture"																					
	Realizzazione del sistema di monitoraggio del rispetto dei termini, previsti dalla legge o dal regolamento, per la conclusione dei procedimenti (par. B1.1.3 Allegato 1; Tavola 14)																					
ALTRE INIZIATIVE	Indicazione iniziative previste nell'ambito dell'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere																					
	Le scuole paritarie																					
Aggiornamento del P.T.P.C.	Predisposizione																					
	Consultazione																					
	Adozione																					

CRONOPROGRAMMA



Tempi P.T.P.C.:

- ☐ 1^a adozione 30 maggio 2016
- ☐ adozione annuale entro il 31 gennaio
- ☐ Mappatura Processi, identificazione Valutazione rischi anno 2017
- ☐ Trattamento Rischi anno 2018
- ☐ Relazione R.P.C. dicembre 2017
- ☐ 1^o aggiornamento 31 gennaio 2018: modifiche, sezione trasparenza